

# DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888

ROMA - LUNEDI 5 MARZO

NUM. 54

#### Abbonamenti. Trimestre Semestre Anno

In ROMA, all'Ufficio del giornale Id. a domicilio e in tutto All'ESTERO: Svizzera, Spaga, Germania, Inghilterra, Belgio Turodia, Egitto Rumania e Stri Repubblica Argentina e Uruguay 32 36 10 17 19 Francia, Austria, 22 32 45

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè pos Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. Namministrazione e dagli Uffici postali.

#### Inserzioni.

ammenzi giudiziari L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazie di linea. — Le pagine della Gazzetta Uficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

O SPAZI UI IINCA.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Uficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carra Da Sollo Da una Lira — art. 19, N. 16, leggo, sulle tasse di Bollo. 13 settemore 1874 N. 2077 (serie 2.a)

Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivoli a regione di L. 10 per pagna scrittatun carta da bollo, somma appresennativamente corrispondente al prezzo desi inserzione.

Un numero separato, di sedici pagnae, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centosimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopro) in ROMA centosimi VENTI — pel REGNO, centosimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato paramento.

### SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: Ordine del giorno per la seduta di giovedì 8 marzo 1888 - Camera dei Deputati: Elenchi dei deputati che hanno preso parte alle votazioni, nella tornata del 3 marzo 1888, e dei deputati assenti - Leggi e decreti: R. decreto n. 5224 (Serie 3'), col quale, all'elenco delle strade provinciali di Lecce, sono aggiunte altre tre strade - Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente - Ministero delle Finanze: Disposizioni fatte nel personale dipendente - Ministero dell'Interno: Bollettino n. 7 sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia dal 13 al 19 febbraio 1888 - Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Avviso - Biblioteca della Camera dei deputati : Anvisa - Concessi

## PARTE NON UFFICIALE

Camera dei deputati: Seduta del giorno 3 marzo 1888 - Tele rrammi dell'Agenzia Stefani - Listino ufficiale della Borsa di Roma.

#### PARTE UFFICIALE

# PARLAMENTO NAZIONALE

## SENATO DEL REGNO

Giovedì, 8 marzo 1888, alle ore 2 pomeridiane.

### Ordine del giorno:

Discussione dei seguenti progetti di legge:

- 1. Deferimento alla Cassazione di Roma della cognizione di tutti gli affari penali del Regno (N. 8);
- 2. Modificazioni della legge del Consiglio di Stato (N. 6 d'urgenza);
- 3. Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1887 al 30 giugno 1888 (N. 38 - d'urgenza);
- 4. Concorsi speciali ai posti di sottotenente nelle armi di artiglieria e del genio negli anni 1888-1889 (N. 34);
- 5. Computo delle campagne di guerra agli effetti dell'art. 20 della legge sulle pensioni 14 aprile 1864 (N. 35);
- 6. Costruzione di edifizi militari in Roma in conseguenza della legge 14 maggio 1881, relativa al concorso dello Stato nelle spese edilizio della Capitale del Regno (N. 40);
- 7. Contratti di vendita e permuta di beni demaniali (N. 39);
- 8. Autorizzazione a provincie e comuni di eccedere con la sovrimposta 1887 e 1888 la media del triennio 1884-85-86. Divieto per la eccedenza 1887 al comune di Nettuno (N. 26, 27, 28, 29 e 30);
- 9. Istituzione di una scuola normale di ginnastica in Roma (N. 14).

# CAMERA DEI DEPUTATI

Elenco degli onorevoli deputati che nella seduta del 3 marzo corrente hanno preso parte alla volazione dei disegni di legge: 1º Autorizzazione alle provincie di Polenza, Mantova e Verona di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti 1888 la media del triennio 1884-85-86 (75); 2º Autorizzazione al comuni di Scrofano, Sorgono ed altri di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1887 il limite medio dei centesimi addizionali applicati nel triennio precedente (96), e di quegli enerevoli deputati che non vi presero parte, coll'indicazione degli assenti con regulare congedo. (1)

Erano presen'i:

Adamoli, Agliardi, Amadei, Angeloni, Antoci, Anzani, Araldi, Arcoleo, Arnaboldi, Aventi.

Baccarini, Baglioni, Balenzano, Basteris, Berio, Bertana, Berti, Bertollo, Bertolotti, Bonasi, Bonfadini, Borgnini, Borromeo, Bottini Enrico, Bovio, Briganti-Bellini, Brin, Brunialti.

Cadolini, Caftero, Cagnola, Calciati, Calvi, Cambray-Digny, Cappelli, Carcani Fabio, Carcano Paolo, Carmine, Casati, Cavalieri, Cavalletto, Cavallotti, Chiala, Chiapusso, Chiara, Chiaradia, Chinaglia, Cibrario. Comin, Conti, Coppino, Corvetto, Costa Alessandro, Costa Andrea, Crispi, Cucchi Francesco, Cuccia, Curioni.

D'Adda, D'Ayala-Valva, De Blasio Vincenzo, Del Balzo, De Lieto, Della Rocca, De Renzis Francesco, De Riseis, De Seta, De Simone, Di Blasio Sciptone, Di Broglio, Di Camporeale, Di Rudini, Di San Donato, Di San Giuseppe, Di Sant'Onofrio, Dobelli.

Ellena, Episcopo, Ercole.

Fabrizi, Fagiuoli, Faina, Fani, Farina Luigi, Farina Nicola, Favale, Fazio, Ferrari Luigi, Ferraris Maggiorino, Fill-Astolfone, Finocchiaro Aprile, Flauti, Fortunato, Francica, Franzi.

Galimberti, Galli, Gallo, Garibaldi Menotti, Genala, Gentili, Geymet, Gherardini, Ginori, Giolitti, Giordano Ernesto, Grassi-Pasini, Guglielmi Indelli, Inviti.

Lacava, Lanzara, La Porta, Lazzaro, Levanti, Levi, Lovito, Lucca, Lucchini Giovanni, Luciani, Luporini.

Majocchi, Maldini, Maranca Antinori, Marchiori, Mariotti Filippo. Mariotti Ruggiero, Marselli, Mascilli, Mattei, Maurogònato, Meardi, Mel, Mellusi, Menotti, Merzario, Miceli, Miniscalchi, Mocenni, Moneta, Monzani, Mordini, Morelli.

Narducci, Nasi, Nicolosi, Nocito, Novelli. Odescalchi.

(1) Quelli notati c sono in congedo, a ammalati, m in missione.

Pais-Serra, Palitti, Palizzolo, Panattoni, Pantano, Papadopoli, Paroncilli, Passerini, Pelagatti, Petroni, Peyrot, Pianciani, Pignatelli, Plebano, Pompilj, Pozzolini, Prinetti, Pugliese Giannone, Pullè.

Racchia, Raffaele, Randaccio, Ricotti, Rinaldi Antonio, Riola, Roncalli, Rossi, Rubini, Ruspoli.

Santi, Saporito, Sardi, Sciacca della Scala, Seismit-Doda, Serena, Serra Vittorio, Silvestri, Sola, Solimbergo, Solinas Apostoli, Spirito, Sprovieri, Suardo.

Tabacchi, Taverna, Tegas, Testa, Teti, Torraca, Trinchera, Trompeo.

Vaccaj, Vacchelli, Valle, Vendramini, Vigna.

Zanolini.

Erano assenti:

Alario, Albini, Alimena, Amato-Pojero, Andolfato (c), Arbib, Armirotti, Auriti.

Baccelli Augusto, Baccelli Guido, Badaloni, Badini (m), Baldini (c), Balestra, Balsamo, Barazzuoli (c), Baroni, Barracco (c), Barsanti, Basetti (c), Bastogi, Benedini, Bianchi (c), Billi, Bobbio, Bonajuto, Bonardi (c), Boneschi (c), Bonghi, Borgatta, Borrelli, Boselli, Branca, Bruschettini, Bucceri-Lanza (c), Buonomo, Buttini Carlo.

Caetani, Cairoli (a), Caldesi, Campi (c), Canevaro (c), Canzi, Capoduro, Capone (c), Capozzi, Carboni (c), Cardarelli, Carnazza-Amari (c), Carrelli, Carrozzini (c), Castelli (c), Castoldi (c), Caterini, Cavallini, Cefaly (c), Cerruti (c), Cerulli, Chiaves, Chiesa, Chigi, Chimirri, Cipelli, Cittadella (c), Clementi (c), Coccapieller, Cocco-Ortu, Cocozza (c), Codronchi (c), Coffari (c), Colaianni, Colombo (c), Colonna-Sciarra, Comini (c), Compagna, Compans, Cordopatri (c), Correale, Costantini, Cucchi Luigi (c), Curati (c), Curcio.

Damiani, D'Arco, De Bassecourt (c), De Bernardis, De Blasio Luigi, De Cristofaro (c), De Dominicis, Del Giudice, Della Valle, Delvecchio, De Mari, Demaria, De Pazzi (c), De Renzi, De Rolland (c), De Zerbi, Di Baucina (c), Di Belgioioso (c), Di Belmonte, Di Breganze (c), Di Collobiano, Di Groppello, Diligenti, Di Marzo, Dini, Di Pisa (c), Di San Giuliano (a).

Elia.

Fabbricotti (c), Fabris, Falconi, Faldella (c), Falsone, Ferracciù (a), Ferrari Ettore, Ferri Enrico, Ferri Felice, Figlia, Florenzano, Forcella (c), Fornaciari, Fortis, Franceschini, Franchetti (c), Franzosini (c), Frola, (c), Fulci.

Gabelli Aristide, Gabelli Federico, Gaetani Roberto, Gagliardo (a), Gallotti, Gamba, Gandolfi (c), Gangitano (c), Gărelli, Garibaldi Ricciotti, Gattelli, Gerardi, Giaconia, Giampietro, Gianolio, Giordano Apostoli, Giovannini, Giudici G. B., Giudici Giuseppe, Giusso, Gorio (c), Grassi Paolo, Grimaldi, Grossi, Guglielmini, Guicciardini.

Imperatrice.

Lagasi (c), Lazzarini (c), Lioy, Lorenzini, Luchini Odoardo, Lugli c) Luzi (c), Luzzatti (a).

Massi, Magnati, Maluta (c), Mancini (a), Marcatili, Marcora (c), Marin, Martini Ferdinando (c), Martini Gio. Batt. (c), Marzin, Massabò, Mazza, Mazzacorati, Mazziotti, Mensio, Mirri, Morana, Morini, Morra (c) Mosca (c), Moscatelli, Mussi.

Nanni (c), Napodano, Nicoletti, Nicotera, Novi-Lena (a).

Oddone (c), Oliverio, Orsini-Baroni (c).

Palberti, Palomba, Pandolfi, Panizza, Panunzio, Papa, Parisi-Parisi, Parona (c), Parpaglia, Pascolato (c), Pasquali, Paternostro (c), Pavosi (m), Pavoncelli, Pavoni, Pelrano, Pellegri, Pellegrini, Pellegrino, Pelloux (c), Pelosini, Penserini (c), Perroni-Paladini (c), Peruzzi, Petriccione, Petronio, Picardi, Pierotti, Placido, Plastino, Piutino, Poli, Polvere, Puglia.

Quartieri (c), Quattrocchi.

Raggio, Reale, Ricci, Riccio, Righi (c), Rinaldi Pietro (c), Rizzardi (c), Rocco, Romanin-Jacur (c), Romano, Rosano, Roux, Rubichi (c).

Sacchetti (c), Sacchi, Sacconi, Sagarriga, Salandra, Salaris (c), Sani, Sanguinetti, Sannia, Sanvitale (c), Scarselli, Sella (c), Senise, Serra Tito, Siacci, Sigismondi, Simeoni, Sonnino, Sorrentino, Spaventa (a), Speroni, Summonte.

Tajani, Tedeschi, Tenani, Tittoni (c), Toaldi (m), Tomassi, Tommasi-Crudeli, Tondi, Torrigiani, Tortarolo, Toscanelli, Toscano, Tubi (c), Turbiglio, Turi (m).

Ungaro (c).

Vastarini-Cresi, Vayra, Velini (c), Vigoni, Villa (c), Villani, Villanovo, Visocchi (c), Vollaro.

Zainy (c), Zanardelli, Zeppa, Zuccaro, Zucconi (c).

ELENCO degli onorevoli deputati che nella seduta del 3 marzo 1888 hanno preso parte alla votazione dei disegni di legge: 1. Approvazione di maggiori spese sull'esercizio finanziario 1886-87 pel Ministero dell'in'erno (38). 2. Id. id. degli Affari esteri (36). 3. Id. id. delle Finanze (34), e di quegli onorevoli deputati che non vi presero parte, coll'indicazione degli assenti con regolare congedo (1).

Erano presenti:

Adamoli, Agliardi, Amadei, Amato-Pojero, Andolfato, Angeloni, Antoci, Anzani, Araldi, Arbib, Arnaboldi, Auriti, Aventi.

Baccarini, Baglioni, Balenzano, Balestra, Basteris, Berio, Bertana Berti, Bertolotti, Bonajuto, Bonasi, Bonfadini, Borgatta, Borgnini, Borromeo, Bottini Enrico, Bovio, Branca, Briganti-Bellini, Brin, Brunialti, Buttini Carlo.

Cadolini, Cafiero, Cagnola, Calciati, Calvi, Cambray-Digny, Cappelli, Carcani Fabio, Carcano Paolo, Carmine, Casati, Caterini, Cavalieri, Cavalletto, Chiala, Chiapusso, Chimirri, Chinaglia, Cibrario, Comin, Conti, Coppino, Correale, Corvetto, Costa Alessandro, Crispi, Cucchi Francesco, Cuccia, Curcio, Curioni.

D'Adda, Damiani, D'Ayala-Valva, D'Arco, De Blasio Vincenzo, De Dominicis, Della Rocca, Demaria, De Renzis Francesco, De Riseis, De Seta, De Simone, Di Blasio Scipione, Di Broglio, Dini, Di Rudini, Di San Donato, Di San Giuseppe, Di Sant'Onofrio, Dobelli.

Ellena, Episcopo, Ercole.

Fabrizj, Fagiuoli, Faina, Falconi, Falsone, Fani, Farina Luigi, Farina Nicola, Favale, Ferrari Ettore, Ferrari Luigi, Ferraris Maggiorino, Finocchiaro Aprile, Flauti, Fornaciari, Fortunato, Franceschini, Francica, Franzi.

Galimberti, Galli, Gallo, Garibaldi Menotti, Gentili, Geymet, Gherardini, Ginori, Giolitti, Giordano Ernesto, Grassi-Pasini, Grimaldi, Guglielmi.

Indelli, Inviti.

Lacava, Lanzara, La Porta, Levanti, Levi, Lorenzini, Lucca, Luporini.

Majocchi, Maldini, Mariotti Filippo, Mariotti Ruggiero, Marselli, Martini Ferdinando, Mascilli, Maurogonato, Mazza, Meardi, Mel, Mellusi, Miniscalchi, Mocenni, Moneta, Monzani, Mordini, Morelli, Moscatelli.

Narducci, Nasi, Nocito, Novelli.

Odescalchi.

Pais-Serra, Palitti, Palizzolo, Panattoni, Pantano, Papa, Papadopoli, Paroncilli, Passerini, Pelagatti, Petroni, Pianciani, Pignatelli, Plebano, Poli, Pompili, Pugliese Giannone, Pullè.

Raffaele, Rinaldi Antonio, Riola, Roncalli, Rossi, Rubini.

Salandra, Santi, Saporito, Sardi, Sciacca della Scala, Serena, Serra Vittorio, Siacci, Sola, Solinas Apostoli, Speroni, Spirito, Sprovieri, Suardo.

Tabacchi, Taverna, Testa, Teti, Tommasi-Crudeli, Trinchera.

Vaccaj, Vacchelli, Valle, Vendramini.

Zainy, Zanardelli, Zuccaro.

### Erano assenti:

Alario, Albini, Alimena, Arcoleo, Armirotti.

Baccelli Augusto, Baccelli Guido, Badaloni, Badini (m), Baldini (c), Balsamo, Barazzuoli (c), Baroni, Barracco (c), Barsanti, Basetti (c), Bastogi, Benedini, Bianchi (c), Billi, Bobbio, Bonardi (c), Boneschi (c), Bonghi, Borrelli, Boselli, Bruschettini, Bucceri-Lanza (c), Bonomo.

<sup>(1)</sup> Quelli notati c sono in congedo, a ammalati, m in missione.

Caetani, Cairoli (a), Caldesi, Campi (c), Canevaro (c), Canzi, Capoduro, Capone (c), Capozzi, Carboni (c), Cardarelli, Carnazza-Amari (c), Carrelli, Carrozzini (c), Castelli (c), Castelli (c), Cavallini, Cavallotti, Cefaly (c), Cerruti (c), Cerulli, Chiara, Chiaradia, Chiaves, Chiesa, Chigi, Cipelli, Cittadella (c), Clementi (c), Coccapieller, Cocco-Ortu, Cocozza (c), Codronchi (c), Coffari (c), Colaianni, Colombo (c), Colonna-Scierra, Comini (c), Compagna, Compans, Cordopatri (c), Costa Andrea, Costantini, Cucchi Luigi (c), Curati (c)

De Bassecourt (c), De Bernardis, De Blasio Luigi, De Cristofaro (c), Del Balzo, Del Giudice, De Lieto, Della Valle, Delvecchio, De Mari, De Pazzi (c), De Renzi, De Rolland (c), De Zerbi, Di Baucina (c), Di Belgioioso (c), Di Belmonte, Di Breganze (c), Di Camporeale, Di Collobiano, Di Groppello, Diligenti, Di Marzo, Di Pisa (c), Di San Giuliano (a).

Elia.

Fabbricotti (c), Fabris, Faldella (c), Fazio, Ferracciù (a), Ferri Enrico, Ferri Felice, Figlia, Fili-Astolfone, Florenzano, Forcella (c), Fortis, Franchetti (c), Franzosini (c), Frola (c), Fulci.

Gabelli Aristide, Gabelli Federico, Gaetani Roberto, Gagliardo (a), Gallotti, Gamba, Gandolfi (c), Gangitano (c), Garelli, Garibaldi Ricciotti, Gattelli, Genala, Gorardi, Giaconia, Giampietro, Gianolio, Giordano Apostoli, Giovannini, Giudici G. B, Giudici Giuseppe, Giusso, Gorio (c), Grassi Paolo, Grossi, Guglielmini, Guicctardini.

Imparatrice.

Lagasi (c), Lazzarini (c), Lazzaro, Lioy, Lovito, Lucchini Giovanni, Luchini Odoardo, Luciani, Lugli (c), Luzi (c), Luzzatti (a)

Mass, Magnati, Maluta (c), Mancini (a), Maranca Antinori, Marcatill, Marchiori, Marcora, (c), Marin, Martini Giovanni Batt. (c), Marzin, Massabò, Mattel, Mazzacorati, Mazziotti, Menotti, Mensio, Merzario, Miceli (c), Mirri, Morana, Morini, Morra (c), Mosca (c), Mussi.

Nanni (c), Napodano, Nicoletti, Nicolosi, Nicotera, Novi-Lena (a). Oddone (c), Oliverio, Orsini-Baroni (c).

Palberti, Palomba, Pandolfi, Panizza, Panunzio, Parisi-Parisi, Parona (c), Parpaglia, Pascolato (c), Pasquali, Paternostro (c), Pavesi (m), Pavoncelli, Pavoni, Peirano, Pellegri, Pellegrini, Pellegrino, Pelloux (c), Pelosini, Penserini (c), Perroni-Paladini (c), Peruzzi, Petriccione, Petronio, Peyrot, Picardi, Pierotti, Placido, Plastino, Plutino, Polvere, Pozzolini, Prinetti, Puglia.

Quartieri (c), Quattrocchi.

Racchia, Raggio, Randaccio, Reale, Ricci, Riccio, Ricotti, Righi (c), Rinaldi Pietro (c), Rizzardi (c), Rocco, Romanin-Jacur (c), Romano, Rosano, Roux, Rubichi (c), Ruspoll.

Sacchetti (c), Sacchi, Sacconi, Sagarriga, Salaris (c), Sani, Sanguinetti, Sannia, Sanvitale (c), Scarselli, Seismit Doda, Sella (c), Senise, Serra Tito, Sigismondi, Silvestri, Simeoni, Solimbergo, Sonnino, Sorrentino, Spaventa (a), Summonte.

Tajani, Tedeschi, Tegas, Tenani, Tittoni (c), Toaldi (m), Tomassi, Tondi, Torraca, Torrigiani, Tortarolo, Toscanelli, Toscano, Trompeo, Tubi (c), Turbiglio, Turi (m).

Ungaro (c).

Vastarini-Cresi, Vayra, Velini (c), Vigna (c), Vigoni, Villa (c), Villani, Villanova, Visocchi (c), Vollaro.

Zanolini, Zeppa, Zucconi (c).

# LEGGI E DECRETI

Il Num. 5324 (Serie 3') della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

## UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del 7 ed 8 novembre del Consiglio provinciale di Lecce, colle quali si stabiliva dichiararsi provinciali le seguenti strade:

1º Da Lecce a Copertino per Monteroni;

2º Da Lecce a Novoli, con diramazione Novoli-Salice;

3º Da Vasto per Tricase e Gagliano;

Visto il voto 20 febbraio 1886, col quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici fece osservazioni sui caratteri di provincialità attribuiti alle sopracitate strade;

Visto il verbale 13 luglio 1887 della Deputazione provinciale di Lecce, la quale, in adempimento all'incarico ricevuto dal Consiglio provinciale con deliberazione del 7 febbraio, svolge le ragioni che militano per la classificazione tra le provinciali delle tre strade sopraccennate;

Visto l'altro voto 19 novembre 1887 del Consiglio superiore dei lavori pubblici che, riconoscendo ammissibili le ragioni esposte dalla Deputazione provinciale, ha ritenuto la provincialità delle strade in parola;

## Considerando

Che l'unica opposizione insorta contro la detta classificazione da parte del comune di S. Pietro in Lama, riguarda la strada Lecce-Copertino, che vorrebbe passare per quel comune, anzichè per Monteroni;

Che tale opposizione non può essere assecondata, perchè la strada così propugnata presenterebbe una lacuna della lunghezza di metri 1700, per la quale la provincia non intende provvedere; ed inoltre che, passando per Monteroni, si attraversa con utilità maggiore una zona sprovvista di strade provinciali, mentre S. Pietro in Lama è assai vicina a quella Lecce-Galatone;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge sui lavori pubblici :

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono aggiunte all'elenco delle provinciali di Lecce le seguenti strade:

1º Lecce-Copertino per Monteroni;

2º Lecce-Novoli-Campi-Squinzano, con diramazione da Novoli a Salice;

3º Vasto-Tricase-Gagliano del Capo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 22 gennaio 1888.

## UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, Il Guardasigilli: Zanardelli.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

### ESERCITO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 26 febbraio 1888:

Dogliotti cav. Orazio, maggiore generale comandanto la brigata Ancona, collocato, per sua domanda, nella posizione di servizio ausiliario, dal 16 marzo 1888.

#### Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 23 febbraio 1888:

Amicotti Pietro, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Panzano-Chianti (Firenze), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Vallari Giuseppe, tenente distretto Verona, collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio.

I sottonominati furieri maggiori di artiglieria sono promossi sottotenenti nell'arma di fanteria (Personale delle fortezze).

Bianchini Pietro, destinato addetto alla fortezza di Verona.

Cipullo Enrico, id. di Nava ed incaricato delle funzioni di comandante locale d'artiglieria.

Retenna Pietro, id. id. di Bologna.

Con RR. decreti del 26 febbraio 1888:

Forno cav. Carlo, tenente colonnello 19 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Ruffoni cav. Francesco, maggiore in aspettativa per riduzione di corpo ad Iseo (Brescia), collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 marzo 1888.

Vannuccini cav. Francesco, capitano 39 fanteria, id. id. id.

Pinelli Vespasiano, id. 69 id., id. id. id.

Pernice-Viola Felice, id. in aspettativa a Catania, richiamato in servizio al 65 fanteria.

Catania Enrico, tenente in aspettativa, collocato in riforma, per sua domanda, dal 16 marzo 1888.

Calderal Francesco, id. 39 fanteria, accettata la dimissione dal grado. Barilani Augusto, id. 56 id., collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Sbruglio Francesco, sottotenente in aspettativa per infermità ad Udine, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

### Arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 23 febbraio 1888:

Ca vano nob. Giuseppe, tenente colonnello regg. Milano, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Zari Luigi, tenente in aspettativa a Caserta, richiamato in servizio al regg. Alessandria.

Leo i U.o, sottetenente regg. Vicenza, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Roma) ed assegnato al regg. Vicenza.

### Arma del genio.

Con RR. decreti del 26 febbraio 1888:

Terasona cav. Raffaele, colonnello incaricato delle funzioni di comandante del convitto nazionale (Longone) Milano, nominato direttore genio Messina.

Ghirardini cav. Luigi, id. direttore genio Messina, incaricato delle funzioni di comandante del convitto nazionale (Longone) Milano.

### Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 26 febbraio 1888:

De Donno Vincenzo, capitano medico distretto Lecce, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo ed inscritto fra gli ufficiali medici di complemento di milizia mobile, distretto Lecce.

Con R. decreto del 1º marzo 1888:

Nori Aristide, capitano medico 2 granatieri, nato nel 1856, accettata la dimissione dal grado.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 23 febbraio 1888:

Vacca cav. Emanuele, tenente colonnello contabile, direttore magazzino centrale Firenze, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 15 marzo 1888.

Con R. decreto del 26 febbralo 1888:

Rovere Claudio, capitano contabile 3 alpini, collocato a riposo, per sua domanda, dal 16 marzo 1888 ed inscritto nella riserva.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con RR. decreti del 23 febbraio 1888:

Tonello Gio. Battista, tenente di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo, per sua domanda, dal 16 marzo 1888 ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Cerrutti Giuseppe, id. id. id. id. id. id. inscritto nella riserva col grado di capitano e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

### Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con RR. decreti del 23 febbraio 1888:

De Nardi Angelo, sottotenente di complemento di cavalleria distretto Treviso, nato nel 1862, accettata la dimissione dal grado.

Lodi Cesare, già sottufficiale, domiciliato a Bologna, nominato sottotenente di complemento dell'esercito permanente (art. 1, lettera e, legge 29 giugno 1882, n. 830), del distretto di Bologna, ed assegnato al 3 artiglieria, rimanendo in congedo illimitato.

Con RR. decreti del 26 febbralo 1888:

Serafini Umberto, sottotenente di complemento fanteria, distretto Macerata, nato nel 1862, revocata, dietro sua domanda, la nomina di cui sopra.

Osmani Alfredo, id. id. id. Macerata, nato nel 1865, accettata la dimissione dal grado.

Ciampi Giovanni, id. id. id. Firenze, trasferito col suo grado ed anzianità nel corpo contabile militare, ed assegnato al suindicato distretto.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (articolo 1º, lettera c, legge 29 giugno 1882, n. 830), ed assegnati effettivi al distretto di residenza, ed al reggimento per ciascuno indicato pel caso di mobilitazione, rimanendo frattanto in congedo illimitato.

Gallo Scipione, furiere distretto Mondovi, distretto di residenza Genova, reggimento 51 fanteria.

Branchini Enrico, id. id. Pesaro, id Salerno, id. 77 id.

Castellaccio Giovanni, id. id. Sassari, id. Taranto, id. 78 id.

Tangheroni Vittorio, sergente id. Siena, id. Siena. id 74 id.

I seguenti sottofficiali sono nominati sottotenenti contabili di complemento (art. 1°, lettera c, legge 29 giugno 1882, n. 830) ed assegnati effettivi al distretto di residenza per ciascun indicato, rimanendo frattanto in congedo illimitato.

Tarozzi Alberto, furiere maggiore distretto Bologna, distretto Bologna Biagiotti Francesco, id. id. id. Siena, id. Alessandria.

Malatesta Camillo, furiere id. Napoli, id. Firenze.

Nobile Raffaele, furiere maggiore id. Messina, id. Napoli.

Vesin Ernesto, furiere id. Torino, id. Torino.

Boni Enrico, furtere maggiore id Modena, id. Piacenza.

### MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 23 febbraio 1888.

Nicoletti Pietro, già sottufficiale domiciliato a Roma, nominato sottotenente di complemento ascritto alla milizia mobile (art. 1°, lettera c, legge 29 giugno 1°82, n. 8°30) del distretto di Roma ed assegnato al 1° artiglieria (treno), rimanendo in congedo illimitato.

Con RR, decreti del 26 febbraio 1888.

Actis Giuseppe, tenente di complemento fanteria, distretto Firenze trasferito col suo grado ed anzianità nel corpo contabile militare, ed assegnato al suindicato distretto.

Ferrero Pietro, id. id. id. id. Firenze, id. id. id.

Betti Riconovaldo, tenente contabile di complemento, distretto Roma, nato nel 1849, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1º, lettera c, legge 29 glugno 1882, n. 830), ed assegnati effettivi al distretto di residenza ed al battaglione di milizia mobile per ciascuno indicato, pel caso di mobilitazione, rimanendo frattanto in congedo illimitato.

Corsaro Alflo, furiere distretto Catania, distretto di residenza Caserta, 70 batt. fant. Potenza).

Magnella Giuseppe, brigadiere carabinieri reali id Napoli, id. Pinerolo, 9 id. (Mondovi).

Panigadi Ernesto, furiere id Modens, id. Ascoli, 36 id. (Vodens).

I segueuti sottufficiali sono nominati sottotenenti contabili di complemento (art. 1º, lettera c, legge 29 giugno 1882, n. 830) ed assegnati effettivi al distretto di residenza per ciascuno indicato, rimanendo frattanto in congedo illimitato.

Zumaglino Paolo, fariere maggiore distretto Roma, distretto Napoli.

Teperino Ernesto, id. id. Roma, id Ancona.

Ghidini Lodovico, id. id. Cosenza, id. Lucca.

Rodriguez Carlo, id. id. Cagliari, id. Sassari.

Franzoni Emilio, id. id Roma, id. Cuneo.

Caruson Ernesto, id id. Frosinone, id. Torino.

Sansone Felice, id id Salerno, id. Catanzaro.

Guidicini Francesco, id id. Bologna, id. Bologna.

# UFFICIALI DI RISERVA.

Con RR. decreti del 26 febbraio 1888:

Cristini Federico, sottotenente di riserva (fanteria) domiciliato a Chieti, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva, dietro sua domanda.

Gabiani Lorenzo, marescialio d'alloggio in ritiro dei carabinieri reali, domiciliato a Milano, nominato sottotenente di riserva, arma dei carabinieri reali.

### MILIZIA TERRITORIALE.

Con RR, decreti del 23 febbraio 1883: .

È accettata la dimissione dal grado dei sottoindicati ufficiali della milizia territoriale arma di fanteria.

Cortabili Luigi, tenente 126 battaglione Ferrara.

Greco Germanico, id. 232 id. Napoli.

Gambula Raimondo, id. 75 id. Pavia.

Pipitone Francesco, sottotenente 289 id. Trapani.

Catinella Salvatore, id 303 id. Catania.

Con RR. decreti del 326 lebbraio 1888:

Senesi Filippo, tenente fanteria milizia territoriale, 200 battaglione Perugia, accettata la dimissione dal grado.

Saccardo Vittorio, sottotenente milizia territoriale artiglieria 32 com pagnia Vicenza, promosso tenente con anzianità 19 dicembre 1886.

### IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 19 febbraio 1888:

Rossi Alessandre, scrivano locale di 1ª classe distretto militare Milano, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 gennato 1888, col quale fu nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero della guerra.

Con RR. decreti del 23 febbraio 1888:

Mosso Clemente, vice segretario di 1ª classe nel Ministero della guerra, promosso segretario di 3ª classe.

Riva Giuseppe, id. 2ª id. id., promosso vice segretario di 1ª id. Palozzi Alfonso, id. 3ª id. id., id. di 2ª id.

Mercurio Eugenio, volontario id, id. di 3ª id.

Con R. decreto del 26 febbralo 1888:

Magliocchetti Ignazio, aiutante ragioniere d'artiglieria in aspettativa per motivi di famiglia a Roma, richiamato in effettivo servizio e destinato alla fonderia di Torino.

Con R. decreto del 1º marzo 1888:

Marcello Federico, scrivano locale nell'Amministrazione militare, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel personale dell'Amministrazione centrale della guerra, dal 16 marzo 1888.

# Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:

Con decreti in data dal 2 al 24 febbraio 1888:

Passerini Melchiocre, archivista di 1º classe nei munstero delle fi nanze, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, a datare dal 1º marzo 1888.

Bottero cav. Tommaso, ricevitore del registro per gli atti civili di Genova, id id. id. con effetto dal giorno della sua surrogazione. Giorgi Giuseppe fu Giov. Battista, ufficiale alle scritture di 1ª classe nelle dogane, id. id. id., a datare dai 1ºmarzo 1888.

De Lanzo Pasquale, id. id. nel magazzini di deposito dei generi di privativa, id. id., dal 1º febbraio 1888.

Occofer Gregorio, ricevitore di 5° classe nelle dogane, id. in aspettativa id. per motivi di famiglia, id. id.

De Rada Arturo, ufficiale alse scritture di '4º classe id., id. id. id. id. per tre mesi, id. dal 1º marzo 1888.

Caboni Giov. Battista, vice segretario amministrativo di 2ª classe nell'intendenza di finanza di Cagliari, trasferito presso quella di Bari.

Serra Carlo, segretario di ragioneria id. id. di Ascoli, id. id. di Roma. Goggia Libero, id. id. id. id. Catania, id. id. di Ascoli.

Isolabella cav. Co-tantino, Intendente di finanza di 2º classe, reggente, promosso all'effettività del posto.

Evangelisti Raffaele, ufficiale d'ordine di 1º classe nelle Intendenze di finanza, nominato archivista di 3º nelle Intendenze medesime, e destinato ad esercitare le funzioni presso quella di Foril.

Morbilli Federico id. di scrittura id. id collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata e per anziani à di servizio, o datare del 1º aprile 1888.

Orland Emilio, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, id. id. id. id. id. id. dal 1ºmarzo 1888.

Criscuolo Michele, economo magazzintere di 1ª classe id. id. id. id. id. id. id. id.

Brinoni Giulto, ufficiale d'ordine di classe transitoria id., id. in-aspettativa per motivi di salute per tre mesi, id. dal 1. febbraio 1888.

Lazazzera dott. Idelfonso, vice segretario amministrativo di 3. classo id. revocata la sua nomina per volontaria rinunzia.

Aimetti Francesco, magazziniere di vendita dei generi di privativa, dispensato dal servizio, ed ammesso a far valere i suol titoli per la pensione dal 1º marzo 1888.

Grifini dott. Antonio, vice segretario di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze medesime, per l'esame di abilitazione sostenuto sotto la cessata dominazione austriaca.

Ciampi Giovanni, id. amministrativo di 2ª id., promosso alla 1ª. Donati Corso, id. id. di 3ª id. id. alla 2ª.

Radogna Michele, nominato per merito di esame, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, e destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Messina.

Cenedese dott. Vittorio, id, id, id, id, id, id di Udine. Grisolia Francesco, id., id., id. id., id. id. di Girgenti. Barile Luigi, id, id., id. id, id. id. di Catania. Berardi Giov. Battista, id., id., id. id., id., id. id. di Roma. Perricone Giuseppe, id., id., id. id., id., id. di Palermo. Bellomo Goffredo, id., id., id. id., id. id., di Trapani. Ami dott Leho, id, id, id. id, id id. di Novara. Vitali dott. Torquato, id., id., id. id., id id. di Massa. Romani Ugo, id., id., id. id., id. id. di Cosenza. D'Elia dott. Gesualdo, id., id., id. id., id. id. id. di Potenza. Marro Vittorio, id, id, id, id, id, id, di Cuneo. Jacobacci Cornelio, id., id., id. id., id. id. di Parma. Montesi Alessandro, id., id., id. id., id. id. di Trapani. Bodrero Pompeo, id., id., id. id., id. id. id. di Torino. De Carolis Roberto, id, id., id. id., id. id. di Girgenti. Canale Luigi, id., id., id. id., id id id. De Ferrari Guseppe, id., id., id. id., id. id. di Chiett Marangoni Candido, id., id., id. id., id. di Ravenna. Rizzoli Ugo, id, id., id. id., id. id. di Girgenti. Mugnozza Lorenzo, id., id., id. id., id. id. di Messina, Gallerani Riaaldo, id., id., id., id., id., id., id., di Ravenna. Grassi Lugi, id., id., id. id. id. id. id. d. tabi c. Giardini Aniceto, id., id., id. id., id. id. di Campobasso. Panero dott. Luigi, id., id., id. id., id. id. di Novara.

Borella Luigi, economo magazziniere di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle Intendenze medesime, e destinato ad esercitare le funzioni presso quella di Massa.

Mascarucci Fedoro, ufficiale d'ordine di classe ansitoria id., id. eco nomo magozziniere di 3ª classe id., id. id. id.

### BOLLETTINO N. 7.

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal dì 13 al 19 di febbraio 1888

# REGIONE I. - Piemonte.

Cuneo — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Peveragno.

Alessandria — Id.: 2 bovini, morti, a Basaluzzo e Castagnele Lanze.

# Regione II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio: 2 bovini a Cecina.

Muano — Pleuropheumonite essudativa contegiosa: 6 con 2 morti, a Meleguario.

Sondrio - Scabbie degli ovini: 42 a Chiuro.

### Regione III. - Veneto.

Treviso — Affezione morvofarcinosa: 4, abbattuti, a Mogliano e Roncade: Carboncino: 1 letale a Godega.

# LEGIONE V. - Emilia.

Modena — Carbonenio essenziale: 3, letali a Mirandola.

Bologna — id.: 1 bovino, morto, ad Argelato.

Forti - Larbonchio: 2 bovim, con un morto, a S. Mauro e Savignano.

# REGIONE VI. - Marche ed Umbria.

Pe ugia — Scabbie degli ovini: 94 a Castel di Tora. Carbonchio sin tomatico: 1 bovino, morto, a Rieti.

# Regione VII. - Toscana.

Firenze — Affezione morvofarcinosa: un caso sospetto a Firenze.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 1, a Formia.

## Regione XI. - Sicilia.

Girgenti — Affezione morvofarcinosa: 6, a Raffadali.
Cattunissetta — Come al bullettino precedente.

# Regione XII. - Sardegna.

Cagliari — Vajuolo ovino: domina a Teulada, Tratalias e Villarios. Roma, addi 2 marzo 1888.

Dai Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanitá Pubblica
L. PAGLIANI.

## MINISTERO

## di Agricoltura, Industria e Commercio

Dalla Direzione Generale di Agricoltura si annunzia che, all'elenco già pubblicato dei concorrenti ai premi fra le aziende vinicole private in alcune provincie del Regno, si deve aggiungere il nome del sig. comm. Pietro Mirto Seggio, per un'azienda vinicola a Monreale, in provincia di Palermo.

## CAMERA DEI DEPUTATI

Si rinnova l'avvertenza alle Direzioni ed Amministrazioni dei giornali che la Biblioteca della Camera dei deputati, provvedendo direttamente, in principio di ogni anno, agli abbonamenti dei Periodici, Riviste, Effemeridi, ecc., ritiene come omaggio tutte le altre pubblicazioni che le sono dirette.

Roma, 27 febbraio 1888.

D'ordine
Il Direttore dei Servizi Amministrativi
G. GALLETTI

# CONCORSI

# MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

E' aperto il concorso a otto assegni di lire 3000 clascuno per istudii di perfezionamento negli istituti scientifici stranieri per un anno a cominciare dal 1º novembre 1888.

Di detti assegni due sono destinati agli studii giuridici e sociali, due agli studii medico-chirurgici, due alle scienze matematiche, fisiche e naturali, e due alle scienze filosofiche e letterarie.

A parità di merito sarà data la preferenza ai cultori delle seguenti discipline:

- a) Scienze giuridiche:
  - 1º Diritto romano e sua storia.
  - 2º Scienza dell'amministrazione
  - 3º Scienza delle finanze e contabilità di State.
  - 4. Diritto commerciale.
- b) Scienze medico-chirurgiche:
  - 1º Embriologia.
  - 2º Tossicologia.
  - 3º Pediatria.
- c) Scienze fisiche e naturali:
  - 1º Fisiologia vegetale.
  - 2º Cristallografia.
  - 3º Morfologia de' vertebrati.
  - 4º Fisico-chimica.
- d) Scienze filosofiche e letterarie:
  - 1º Storia antica.
  - 2º Filologia classica.
  - 3º Storia della filosofia antica.

Sono ammessi a concorrervi coloro che, al 30 aprile p. v., avranno conseguita da non meno di un anno e da non più di quattro anni la laurea in un istituto di studii superiori del Regno.

Le istanze devono essere redatte in carta da bollo da lire una e presentate al Ministero dell'Istruzione Pubblica non più tardi del 30 aprile p. v.

Le istanze redatte in contravvenzione alla legge sul bollo o presentate dopo la scadenza del termine utile saranno senz'altro respinte.

A ciascuna istanza dovrà essere allegata una o più memorie originali stampate o manoscritte sulla materia nella quale il concorrente dichiarera di volersi perfezionare, e un regolare certificato, da cui risulti della data del conseguimento della laurea. Possono inoltre essere aggiunti all'istanza tutti quei documenti, che il concorrente creda opportuni a provare la maturità degli studii da lui fatti e la sua attitudine al perfezionamento.

Roma, 2 marzo 1888.

Il Direttore Capo
della Divisione per l'istruzione superiore
G. FERRANDO.

# MINISTERO DELL' ISTRUZIONE PUBBLICA

Essendo vacante nella R. Accademia di belle arti di Milano il posto di professore della Storia dell'arte, insegnamento che comprende la storia dell'Architettura, della Pittura e della Scultura, retribuito coll'annuo stipendio di lire 2000 (duemila), s'invitano coloro che desiderassero concorrere al detto posto, a presentare a questo Ministero non più tardi del giorno 31 marzo p. v. la loro domanda, scritta su carta bollata di lira 120 corredata dei titoli sufficienti a dimostrare la loro capacità a tale insegnamento, e cioè i lavori pubblicati sulla Storia e la critica dell'arte, o almeno un indice di essi.

La Commissione giudicatrice sarà nominata in conformità degli articoli 37 e 38 dello Statuto della R. Accademia di belle arti in Milano, approvato con R. decreto 13 ottobre 1879, e il vincitore del concorso

sarà eletto per un biennio, passato il quale potrà essere confermato stabilmente.

NB. — I concorrenti prima di presentare la loro domanda al Ministero, potranno aver notizia dal Segretario della suddetta Accademia degli obblighi che incombono al vincitore del concorso.

Roma, addl 25 febbraio 1888.

Per il Direttore Generale: Costetti.

# PARTE NON UFFICIALE

# PARLAMENTO NAZIONALE

# CAMERA DEI DEPUTATI

# RESOCONTO SOMMARIO - Sabato 4 marzo 1888

Presidenza del Presidente DIANCHERI.

La seduta comincia alle 2,45.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

BRUNIALTI presenta la relazione sul disegno di legge per autorizzare il comune di Capracotta ed altri centonove comuni ad eccedere il limite di sovrimposta del triennio precedente.

Discussione del disegno di legge per autorizzare le provincie di Polenza; Mantova e Verona ad eccedere con la sovraimposta sui tributi diretti la media dell'ultimo triennio.

PULLÉ, segretario, dà lettura dell'articolo unico del disegno di legge.

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare, dichiara che tra breve il disegno di legge sarà assoggettato alla votazione a scrutinio segreto.

Discussione sul disegno di legge: Autorizzazione ai comuni di Scrofano, Sorgono ed altri di eccedere con la sovraimposta la media del triennio precedente.

PRESIDENTE dà lettura dell'articolo unico del disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, dispone che si faccia la votazione a scrutinio segreto del due disegni di legge.

PULLÈ, segretario, sa la chiama.

(I segretari Adamoli e Di San Giuseppe numerano i voti).

Risultamento della votazione.

Autorizzazione alle provincie di Potenza, Mantova e Verona di eccedere con la sovrimposta al tributi diretti 1888 la media del triennio 1884-85-86.

Favorevoli. . . . . . . . . . 184 Contrari . . . . . . . . . . . . . . 22

Autorizzazione ai comuni di Scrofano, Surgono ed altri di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1887, il limite medio dei centesimi addizionali applicati nei triennio precedente.

Favorevoli. . . . . . . . . 180 Contrari . . . . . . . . . . . 26

(La Camera approva).

Discussione dei disegni di legge per approvazione di maggiori spese sull'esercizio finanziario 1886-87 sui bilanci dell'interno, delle finanze o degli esteri.

PRESIDENTE legge i varii disegni di legge.

(Sono approvati senza discussione).

ADAMOLI, segretario, fa la chiama per la votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE comunica i risultati della votazione:

Maggiori spese sul bilancio dell'interno.

(La Camera approva).

Maggiori spese sul bilancio degli affari esteri.

Favorevoli . . . . . 162 Contrari . . . . . . 45

(Il Senato approva).

Maggiori spese sul bilancio delle finanze.

(La Camera approva).

Discussione del disegno di legge: Approvazione di maggiori spese per il Ministero del tesoro.

PRESIDENTE dà lettura del disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare il disegno di legge si intende approveto.

Discussione del disegno di legge: Approvazione di maggiori spese per il Ministero dell'istruzione pubblica.

PRESIDENTE dà lettura del disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare il disegno di leggo si intende approvato.

Lunedi votazione a scrutinio segreto su questi due disegni di legge. La seduta termina alle 5 30.

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

SAN REMO, 4. - È giunto il dott. Waldeyer.

Si conferma che il Principe ereditario di Germania resti qui sino a maggio.

SAN REMO, 4. — Il Principe ereditario di Germania ha passato una buona notte.

L'espettorazione è diminuita e lo stato generale è buono. Le forze ritornano.

Questa mattina S. A. uscì sul terrazzo senza fermarsi, stante il vento che è molto forte.

SAN REMO, 4. — Il Principe Guglielmo partirà domattina col treno delle 9 per Berlino.

NEW-YORK, 4. — Ebbe luogo feri un banchetto al Club canadese in onore di Chamberlain, il quale pronunziò un discorso lodando la conclusione del trattato sulla pesca nelle acque del Canadà, mediante reciproche concessioni fra l'inghilterra e gli Stati-Uniti ed espresse la speranza che sarà ratificato.

Chamberlain parti per l'inghilterra.

Si crede generalmente che il trattato non sarà ratificato, specialmente alla vigilia dell'elezione del presidente della Confederazione.

MASSAUA, 4. — Il Negus venne venerdì ad Argallo, località posta sopra l'osservatorio di Bizen donde ritornò subito a Debaroa, dopo guardate le posizioni occupate dagli italiani.

Alcuni informatori riportano che Ras Mikael ritornò con le sue truppe a Gadofelassi.

MASSAUA, 4. — Proveniente da Napoli, giunse jersera il piroscalo Archimede, della N. G. I

ROMA, 4. — Il Ministero della guerra comunica:

MASSAUA, 4. — Le notizie odierne non mutano notevolmente la disposizione delle forze nemiche.

Il tenente dei bersaglieri Baronis, coll'aiutante Orola, Begni, riconoscendo stamano la strada da Ailet ad Ambatocan per la valle Demas incontrò presso Ambatocan (20 chilometri ai sud di Sasti) una cinquantina di soldati abissini. Sparati alcuni colpi, gli abissini si ritirarono in direzione di Baresa.

Firmato: San Marzano.

# I istine officiale della Bersa di commercio di Roma del di 3 marzo 1888.

VALORI  AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA			GODIMENTO		Capitale versato	Prezzi in contanti Corso Med.		Prbzzi nominali
Detta 3 0/0 prima grida		1 ou	nnaio 1888 obre 1887	=	1111	95 25 95 271/ <sub>3</sub>	95 261/,	» • • • 64 50
ertificati sul Tesoro Emissione 1860-6- bbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 - restito Romano Blount 5 0/0 - Detto Rothschild 5 0/0		. I	> > mbre 1887	=		<b>&gt;</b>	> >	99 50 > 96 90 99 50
Obbligazioni municipali e Cr Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0 Oette 4 0/0 prima emissione Dette 4 0/0 seconda emissione.	edito fondiario.	i* ger l* oti	naio 1888 obre 1887	500 500 500	500 500 500	> >, >	> >	> >
Dette 4 0/0 terza emissione.  bbligazioni Credito Fondiario Banco Dette Credito Fondiario Banco Dette Credito Fondiario Banco Dette Credito Fondiario Banco	Santo Spi <b>rito</b> Nazional <b>e</b> di Sicilia		> > > >	500 500 500 500 500	500 500 500 500 500	> > > >	•	490 > 459 > 468 > 500 > 500 >
Azioni Strade Fer Azioni Ferrovie Meridionali Dette Ferrovie Mediterranee Dette Ferrovie Sarde (Preferenza) . Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Tra	rate.	t ger	naio 1888 > > obre 1887	500 500 250 500	500 500 250 500	> > >	> > >	787 > 610 >
Azieni Banche e Societi Azioni Banca Nazionale. Dette Banca Romana Dette Banca Generale Dette Banca di Roma	à diverse.	. 1º lu	nglio 1887 nnaio 1888	1000 1000 500 500	750 1000 250 250	<b>&gt;</b>	> > >	2140 >
Dette Banca Tiberina Dette Banca Tiberina Dette Banca Industriale e Commercial Dette Banca Provinciale Dette Società di Credito Mobiliare Ita Dette Società di Credito Meridionale.	le	1° ot	tobre 1887 nnaio 1888	200 500 500 250 500 500	200 500 250 400 500	> > >	> > >	506 > 655 > 258 > 995 > 500 >
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam. Dette Società detta (Certificati provvisori) 1895. Stamp. Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888. Dette Società Acqua Marcia. Dette Società Italiana per Condotte d'acqua. Dette Società Italiana per Condotte d'acqua. Dette Società dei Molini e Magazzini Generali. Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche. Dette Società Generale per l'illuminazione Dette Società Fondiaria Italiana. Dette Società Fondiaria Italiana Dette Società Fondiaria Italiana Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio. Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio. Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio. Dette Società della Massicurazioni.  Azioni Società di assicurazioni.  Apioni Fondiarie Incendi Dette Fondiarie Incendi Dette Fondiarie Società Immobiliare  Dette Società Immobiliare 4 0/0 Dette Società Strade Ferrate Meridionali. Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia. Dette Società Ferrovie Palerme-Marsala-Trapani I. S. (0ro)			1° ottobre 1887 3° gennaio 1888 1° ottobre 1887 1° gennaio 1888 1° ottobre 1887		500 500 125 500 250	> >	> > >	1480 1100 > 2090 >
					340 250 100 100 • 250 250 120	> > > >	) )	281 > 210 > 310 >
					250 250 100	>	*	•
					125 500	<b>&gt;</b>	>	302 > 503 >
					500 250 500 500 500 500 300	> > > > >	> > > > >	> > >
Dette Società Ferrovie Marsale 'fitoli a quotazione sp	eciale.	1º g	ennaio 1888 ennaio 1888	300 500	300 500	<b>*</b>	•	*
Obbligazioni prestito Croce Rossa Ita Sconto CAMBI	PREZZI PREZZI MEDI FATTI	PREZZI NOMINALI	tobre 1887	1 25	Press	in liquidasi	one:	
2 1/2 Francia 90 g. Parigi chèques	<b>*</b>	101 121/,						
2 ½ Londra   90 g. chèques   10 g.	<b>&gt;</b>	25 55 >						
Germania 90 g. chéques	<b>&gt; &gt; &gt;</b>	<b>&gt;</b>						
Risposta dei premi   29 M Prezzi di Compensazione   30 Liquidazione	arzo id. id.		Az. Soc. In			_	. 1000, шив с	v=11
Sconto di Banca 5 1/2 0/0. —		oni						
	Il Sindaco: Bo						V. TROCCHI	, presidente.